

## **Presentazione dell'opera**

Tommaso Mozzati (a cura di), *Irene prima di Irene. Maria Vittoria Rossi alle origini della Brin* (Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2024).

Il libro ripercorre gli esordi di Irene Brin (al secolo Maria Vittoria Rossi), la più grande giornalista italiana del Novecento, la prima firma al femminile capace di raggiungere una fama di portata nazionale: Irene, tuttavia, figlia di un'illustre famiglia originaria di Sasso di Bordighera, fece il proprio debutto, fra il 1932 e il '38, su importanti quotidiani liguri come il "Giornale di Genova" e "Il Lavoro", per venire poi impiegata da "Il Telegrafo" di Giovanni Ansaldo, fra le personalità di maggior spicco per l'editoria del tempo.

Si delinea così il profilo di una firma di successo e della sua fulminante affermazione sulla scena, ancora per lo più al maschile, della carta stampata del Ventennio. Con l'apporto di documenti inediti, si sottolinea quanto, già in avvio di carriera, la Brin imponesse una voce originale e personalissima, la cui consacrazione sulle pagine dell'"Omnibus" di Leo Longanesi è ben anticipata dalle prove offerte, in precedenza, ad altre testate.

Il volume presenta anche una ricca scelta degli scritti giovanili di Irene, mai prima raccolti in antologia, brani di sofisticatissima scrittura che, sin da subito, si sono caratterizzati per uno stile inconfondibile, ironico e moderno, al servizio di uno sguardo capace di leggere la società, i fatti di costume, i riti mondani e la cultura popolare con acume tagliente o malinconia intenerita.